

Collezioni e didattica dell'ostetricia bolognese tra XVIII e XIX secolo.

Il progetto si propone di analizzare l'insegnamento ostetrico a Bologna tra il XVIII e XIX secolo, ponendo particolare attenzione al ruolo pionieristico di Giovanni Antonio Galli e Maria Nanni Dalle Donne. La ricerca prenderà avvio dallo studio della prestigiosa collezione di modelli ostetrici in cera e terracotta, originariamente appartenente a Galli e successivamente confluita nell'Accademia delle Scienze per volere di papa Lambertini, Benedetto XIV.

L'indagine si articolerà intorno a due istituzioni: la Scuola di Ostetricia in cui insegnava Galli, dove i modelli anatomici ostetrici e le "macchine" da parto della sua *Supellex Obstetricia* fungevano da strumenti didattici innovativi, e la Scuola per levatrici di Maria Dalle Donne. Questi due poli formativi verranno esaminati come laboratori di sperimentazione pedagogica in ambito ostetrico. La Scuola di Dalle Donne, avviata presso il domicilio della docente, sarà analizzata come testimonianze del singolare ruolo della dottoressa bolognese, alla quale era consentito l'insegnamento universitario e a cui venne affidata l'educazione non-universitaria delle levatrici del territorio bolognese. Particolare attenzione sarà dedicata all'influenza delle riforme francesi durante il periodo della Repubblica Cisalpina sull'evoluzione di queste pratiche didattiche e dei regolamenti scolastici.

La ricerca, che si inserisce nell'attuale progetto di riallestimento di Palazzo Poggi, contribuirà a valorizzare il patrimonio storico-scientifico del Museo.